



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PAOLO STEFANELLI

RMIC8GU00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PAOLO STEFANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6799/C24a** del **18/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali

- 178** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La Scuola, situata nella zona nord-ovest della città, all'esterno dell'anello ferroviario, ha una popolazione scolastica di circa 1220 alunni, a background socioeconomico eterogeneo (generalmente medio). Nella composizione culturale dell'utenza vengono individuate le seguenti opportunità:

1. Presenza di alcuni nuclei di studenti provenienti da un ambiente socio culturale medio alto, che sceglie la scuola in virtù del fatto che essa offre concrete possibilità di confronto con un reale spaccato della società.
2. Presenza di ragazzi stranieri di seconda generazione, abbastanza integrati ed inclusi da costituire ricchezza pro-sociale per i nativi.

VINCOLI

Nel contesto ambientale vengono individuati come vincoli:

1. Una incidenza di ragazzi stranieri di seconda generazione pari al 19% circa della popolazione scolastica che denotano ancora difficoltà nella comprensione dei testi italiani.

In questo ambito, sono compresi alcuni di prima generazione, appena arrivati e/o anche con lo status di rifugiati, i quali hanno necessità di essere accolti e avviati alla comprensione e allo studio della lingua italiana.

2. Gli studenti Rom, che costituiscono un gruppo particolarmente svantaggiato e non ancora integrato pienamente.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è ricco di strutture e servizi ad alta valenza socioculturale, che collaborano fattivamente con la scuola nel potenziamento dell'offerta formativa:

1. ASL ROMA 1 - Comprensorio di Santa Maria della Pietà (diversi progetti di educazione alla salute e molteplici forme di cooperazione e di collaborazione).
2. Biblioteca Basaglia.
3. Orchestra giovanile di Monte Mario.
4. Centro per l'aggregazione giovanile (CAG).
5. Commissariato di Polizia di Primavalle (progetti di educazione alla legalità e alla prevenzione dei pericoli della navigazione in internet).
6. Protezione civile.
7. Vigili del fuoco.
8. Parco dell'Insugherata (riserva naturale di notevole valore per l'educazione ambientale).
9. Istituti di istruzione secondaria superiore (dialogo didattico verticale).
10. Parrocchie del territorio.
11. Associazione culturale "Cantieri dello Spettacolo - Teatro La casetta".
12. Associazione culturale, sportiva dilettantistica "Paolo Stefanelli", risorsa peculiare importantissima della scuola, che organizza attività di stimolo per l'interesse e l'impegno scolastico, promuove iniziative di sostegno e di assistenza socio-culturale ad alunni in difficoltà, sostiene attività sportive dilettantistiche, realizza attività integrative agli insegnamenti curricolari e offre servizi e attività educative e culturali rivolte agli adulti per promuovere l'educazione permanente.
13. Associazione culturale "Laboratorio stabile" che opera, in prevalenza, nel plesso di via G. Taverna 97 ma costituisce un'importante risorsa per tutto l'Istituto e per il territorio, promuove attività ed iniziative di promozione della cultura in generale e di quella teatrale, musicale ed artistica in



particolare, attraverso l'allestimento di corsi, laboratori ed eventi e la promozione di svariate attività rivolte a bambini, ragazzi ed adulti di tutto l'Istituto e del quartiere”.

VINCOLI

L'ente locale di riferimento (Municipio Roma XIV) non eroga fondi sufficienti a soddisfare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui la scuola necessita e di cui genitori fanno costante richiesta.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'edilizia della scuola risale ai fine anni '70, i criteri di costruzione sono quelli in uso a quei tempi. La scuola sorge in un quartiere con una buona rete dei trasporti pubblici.

Le strutture in essere presentano notevoli opportunità:

1. Edifici con spazi ampi e luminosi.
2. Tre palestre.
3. Due piscine comunali a gestione privata con scuola nuoto federale.
4. Due mense.
5. Buona logistica (raggiungibilità) per quanto riguarda i tre plessi.
6. Tutte le aule e i laboratori dei tre edifici sono state cablate.
7. Sono fornite di LIM 16 aule su 18 della scuola primaria, mentre 18 aule della secondaria di I grado sono fornite di videoproiettore e schermo.
8. Tutte le aule sono fornite di PC in quanto l'Istituto adotta il registro elettronico.
9. Un laboratorio scientifico, ben allestito, presso una delle tre sedi.
10. Laboratori di arte presso le tre sedi.



11. Laboratori di musica presso due sedi.
12. Due teatri e due aule video.
13. Tre biblioteche, di cui una appena rinnovata.
14. Presenza di spazi aperti per laboratori di giardinaggio.
15. Uno spazio aula all'aperto.
16. Bagno per disabili nel plesso Amici-Di Meglio.
17. Sono stati bonificati dalla presenza di pavimenti in vinilamianto tutti i vani della sede Amici-Di Meglio e, per la sede di via E. Pestalozzi, l'auditorium, l'aula della presidenza e la palestra .

VINCOLI

La scuola, con le sue molteplici attività, e con forme di ampia apertura al territorio accoglie le esigenze di un numero elevato di utenti per numerose ore al giorno.

Le risorse strutturali ed economiche disponibili sono in parte inadeguate alle crescenti esigenze dell'utenza e presentano i seguenti vincoli:

1. I bagni sono da ristrutturare.
2. La disponibilità oraria delle palestre di due sedi non è adeguata al numero delle classi.
3. Il Fis assegnato alla scuola risulta spesso inadeguato alla ricchezza progettuale dell'istituto.
4. Alcune attrezzature tecnologiche risultano, per il momento, obsolete (LIM e videoproiettori).
5. PC, Lim e laboratori informatici risultano insufficienti e obsoleti per l'innovazione didattica.
6. Manca un laboratorio scientifico in un plesso.
7. I campetti da calcio e di atletica presso tutte le sedi non sono fruibili per la vetustà e perché risultano gravemente ammalorati.
- 8 .Le strutture di sicurezza sono parzialmente adeguate.



Ricognizione attrezzature e risorse strumentali

Nuove attrezzature multimediali per la DAD e per la DDI.

L'Istituto possiede, attualmente, nuovi dispositivi informatici, acquistati con i fondi dell'art.21 del Decreto Legge 28/10/2020 n.137 e del **PON FESR SMART CLASS**, da concedere in comodato d'uso agli alunni.

N. 34 Notebook da 15,6" con processore i3;

N. 20 Tablet;

N.8 PC fissi con processore i5;

N.5 stampanti di cui n.2 laser.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PAOLO STEFANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GU00D
Indirizzo	VIA E. PESTALOZZI, 5 ROMA 00168 ROMA
Telefono	0695955186
Email	RMIC8GU00D@istruzione.it
Pec	rmic8gu00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpaolostefanelli.edu.it

Plessi

M.G.AMICI E F.DI MEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GU01G
Indirizzo	VIA BELLINGERI-VIA VERGA 2 - 00168 ROMA
Edifici	• Via VIA BELLINGERI 35 - 00168 ROMA RM
Numero Classi	18
Totale Alunni	353

"PAOLO STEFANELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	RMMM8GU01E
Indirizzo	VIA PESTALOZZI, 5 - 00168 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via VIA BELLINGERI 35 - 00168 ROMA RM• Via PESTALOZZI 5 - 00168 ROMA RM
Numero Classi	41
Totale Alunni	830

Approfondimento

L'Istituto è costituito da tre plessi.

La scuola si compone anche del seguente edificio:

VIA G. TAVERNA, 97 -00168 ROMA RM



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
	Piscina	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	69



Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INDIRIZZI GENERALI

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" garantisce l'esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, efficienza ed efficacia e di pari opportunità.

L'Istituto ha come finalità principale quella di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa dei bambini e dei ragazzi.

L'offerta formativa dell'I.C. "Paolo Stefanelli" è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto. Detta comunità apporta il proprio contributo al sereno sviluppo dell'allievo e alla sua preparazione culturale di base, promuovendo e favorendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

I percorsi educativi e formativi, promossi dall'Istituto, sono mirati a:

- r Promuovere il successo formativo degli alunni, fornendo adeguate opportunità per sviluppare le potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, attraverso interventi realizzati compatibilmente con gli stili di apprendimento degli allievi;
- r Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- r Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- r Favorire i processi di inclusione e di integrazione;
- r Concorrere nella prevenzione dello svantaggio socio-culturale, fornendo strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale, di deprivazione culturale e di disagio.
- r Promuovere le eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse interne ed



esterne, messe a disposizione dalla scuola.

- r Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'ente locale, con le agenzie culturali e formative presenti nel quartiere e nella città;
- r Operare in rete con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e sperimentazione.

Un servizio educativo ispirato alla moderna metodologia didattica

Impegnarsi a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dei nuovi linguaggi, permette di realizzare una scuola aperta, che promuova il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo. La nuova scuola si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e intende attivare una serie di iniziative, in collaborazione con altri soggetti culturali.

La Scuola "Paolo Stefanelli" intende agire nelle direzioni enunciate, con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli " individua i seguenti Obiettivi formativi prioritari:

- 1) Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- 2) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle famiglie.
- 3) Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche .
- 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso attività integrative, organizzate anche in collaborazione con l'ente locale e le forze dell'ordine.
- 5) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la



collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'innovazione tecnologica.
- 7) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- 8) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 9) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- 10) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Finalità della Comunità educante dell'Istituto

La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto comprensivo "Paolo Stefanelli".

Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un così alto obiettivo è necessario conferire opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici i diversi canali espressivi.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

La comunità educante dell'Istituto persegue, quale finalità, il rispetto delle peculiarità del singolo individuo. Rispettare la specificità del singolo alunno, considerando le differenze e le diversità come fonte di arricchimento, consente, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, in nome di auspicabili processi di integrazione e inclusività che prevengano e recuperino l'abbandono e la dispersione



scolastica.

L'Istituto offre un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie didattiche e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi e dei nuovi linguaggi.

L'Istituto intende pianificare ed attuare azioni di didattica inclusiva, strutturandosi come scuola aperta, che promuova il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo.

La nuova scuola si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con altri soggetti culturali.

L'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" intende agire nelle direzioni enunciate, con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati, operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
14. Definizione di un sistema di orientamento.

Definizione dei percorsi di inclusione



La definizione, diffusione e realizzazione delle migliori prassi inclusive è determinata da una piena adesione di tutta la comunità scolastica alle stesse al fine di far raggiungere a tutti gli studenti il massimo livello di partecipazione sociale e di apprendimento possibile.

La realizzazione di tale percorso potrà permettere di fondere in un corpo unico il curricolo delle competenze chiave europee (disciplinari e trasversali) all'interno di una prospettiva fortemente inclusiva, dove emerga la partecipazione attiva e costante ai principi e valori costituzionali, vero antidoto contro le condotte antisociali.

La diffusione e l'applicazione dei protocolli di accoglienza in relazione ad alunni con BES, ADHD, DSA, disagio socio culturale e linguistico, alunni adottati, consentiranno agli insegnanti di accogliere con consapevolezza le differenti tipologie di alunni attuando comprovate modalità di gestione dei processi educativi, apprenditivi emotivazionali.

Specifici corsi di aggiornamento, relativi alle più efficaci strategie didattiche e metodologiche, in riferimento ai dati di contesto, coerentemente con le rilevazioni ASL (*Indagine sulla rilevazione dei bisogni nelle scuole della ASL ROMA 1, Maggio 2018*) permetteranno ai docenti di agire nella didattica innovativa e flessibile con maggiore consapevolezza e costanza.

PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

RISULTATI SCOLASTICI

1. PRIORITÀ *Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.*

TRAGUARDO *Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.*

2. PRIORITÀ *Migliorare il successo formativo degli alunni stranieri, soprattutto di coloro che arrivano in corso d'anno.*

TRAGUARDO *Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri.*

3. PRIORITÀ *Promuovere le eccellenze.*



TRAGUARDO *Creare le condizioni strutturali, favorire le iniziative e i percorsi specifici di insegnamento per la promozione delle eccellenze.*

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ *Innalzare il livello degli esiti INVALSI di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.*

TRAGUARDO *Raggiungere risultati INVALSI di matematica al di sopra della media regionale e nazionale.*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1.PRIORITÀ *Incrementare attività/percorsi/moduli per il raggiungimento delle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.*

TRAGUARDO *Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.*

2.PRIORITÀ *Ricorrere all'innovazione metodologica, alla pratica laboratoriale e alla sperimentazione di pratiche didattiche diversificate ed utilizzare specifici moduli di insegnamento per incrementare le competenze operative, trasversali, digitali e tecnologiche.*

TRAGUARDO *Sviluppare in modo significativo e progressivo le competenze trasversali, tecnologiche e digitali negli alunni.*

Offerta progettuale

La comunità educante dell'Istituto conferma la tradizionale offerta progettuale, così articolata:

r Progetti di recupero e di consolidamento delle competenze relative allo studio dell'Italiano e della Matematica.

r Progetti di insegnamento dell'Italiano come L₂.



r Progetti inerenti l'orchestra e la musica d'insieme.

r Progetti inerenti il potenziamento delle capacità espressive (quali, ad esempio, il Premio N. Iannarone, il Premio Zeppilli, ecc.)

r Progetti di potenziamento dell'insegnamento delle lingue (lingua Inglese, Lingua Tedesca, ecc.)

r Progetti per la conoscenza del territorio e per l'educazione ambientale.

r Progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali.

r Progetti per il potenziamento delle azioni inclusive.

Inoltre, verranno attivati Progetti per la valorizzazione delle eccellenze (Olimpiadi di Grammatica, della Matematica, soggiorni di studio, viaggi studio, ecc.)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni stranieri, soprattutto di coloro che arrivano in corso d'anno.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri.

Priorità

Promuovere le eccellenze.

Traguardo

Creare le condizioni strutturali e favorire le iniziative e i percorsi specifici di insegnamento per la promozione delle eccellenze.

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Innalzare il livello degli esiti INVALSI di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere risultati INVALSI di matematica al di sopra della media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare attività/percorsi/moduli per il raggiungimento delle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

Priorità

Ricorrere all'innovazione metodologica, alla pratica laboratoriale e alla sperimentazione di pratiche didattiche diversificate ed utilizzare specifici moduli di insegnamento per incrementare le competenze operative, trasversali, digitali e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppare in modo significativo e progressivo le competenze trasversali, tecnologiche e digitali negli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi e azioni di potenziamento delle competenze di base delle alunne e degli alunni**

Per l'anno scolastico 2022/2023, si prevede di realizzare molteplici percorsi educativi e formativi, volti al potenziamento delle competenze sociali, relazionali, trasversali e cognitive delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

I percorsi, svolti in orario extracurricolare, prevedono l'apertura dei plessi dell'Istituto di pomeriggio, di sabato, ecc.

Per la progettazione e la realizzazione dei suddetti percorsi didattici e formativi, si potrà ricorrere anche a metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni in situazioni esperienziali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni stranieri, soprattutto di coloro che arrivano in corso d'anno.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri.



Priorità

Promuovere le eccellenze.

Traguardo

Creare le condizioni strutturali e favorire le iniziative e i percorsi specifici di insegnamento per la promozione delle eccellenze.

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello degli esiti INVALSI di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere risultati INVALSI di matematica al di sopra della media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare attività/percorsi/moduli per il raggiungimento delle competenze di



base in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

Priorità

Ricorrere all'innovazione metodologica, alla pratica laboratoriale e alla sperimentazione di pratiche didattiche diversificate ed utilizzare specifici moduli di insegnamento per incrementare le competenze operative, trasversali, digitali e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppare in modo significativo e progressivo le competenze trasversali, tecnologiche e digitali negli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare i curricoli per materie con percorsi/attività di continuità verticale

Progettare esperienze di didattica attiva e inclusiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la creazione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento polifunzionali,



destrutturati e multicanali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Saper utilizzare e condividere metodologie e tecniche di didattica inclusiva, anche in riferimento alle pratiche di valutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi/attività/corsi/moduli di insegnamento anche in orario extracurricolare.

Attività prevista nel percorso: Progetti POC FSE

"Apprendimento e socialità" - Avviso n.33956 del 18/05/2022

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	- Docenti esperti e docenti tutor , responsabili di n.13 moduli di insegnamento, individuati dopo avviso di selezione interno.
Risultati attesi	- Potenziamento delle abilità sociali e relazionali degli alunni. - Potenziamento delle competenze di base degli alunni. - Potenziamento delle competenze trasversali degli alunni. -



Miglioramento significativo delle competenze chiave degli allievi.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero di matematica e di italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Per quanto riguarda i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, verranno proposte le seguenti attività di recupero delle competenze: - "Matematica senza ansia": corsi di recupero delle competenze matematiche per gli alunni della scuola secondaria di I grado. - "Sportello di italiano": corsi di recupero delle competenze linguistiche per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base degli alunni. - Miglioramento degli esiti Invalsi di matematica nella scuola secondaria di I grado. - Miglioramento degli esiti Invalsi di italiano nella scuola secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione in italiano L2 degli alunni stranieri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Nell'ambito del Progetto "Aree a rischio", nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 verranno predisposti e svolti diversi percorsi formativi per gli alunni stranieri, frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, mirati all'alfabetizzazione e all'apprendimento della lingua italiana (italiano L2). I corsi saranno svolti sia in orario curricolare che extracurricolare.
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2 degli alunni stranieri.

● Percorso n° 2: Monitoraggio dei processi di apprendimento e potenziamento del coordinamento in continuità verticale

Si rende necessario potenziare modalità/forme/azioni di coordinamento in continuità verticale (primaria- secondaria di I grado) al fine di:

- Vigilare sui processi di apprendimento degli alunni.
- Superare alcune difficoltà, dovute al difficile raccordo tra i sistemi di valutazione degli apprendimenti dei due ordini di scuola.
- Creare un efficace sistema di informazione e di feedback, relativo ai livelli di competenza, raggiunti dagli alunni.
- Realizzare forme di progettualità condivisa.
- Agevolare il passaggio degli alunni della scuola primaria al successivo grado dell'istruzione



obbligatoria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni stranieri, soprattutto di coloro che arrivano in corso d'anno.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri.

Priorità

Promuovere le eccellenze.

Traguardo

Creare le condizioni strutturali e favorire le iniziative e i percorsi specifici di insegnamento per la promozione delle eccellenze.

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo



Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti INVALSI di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere risultati INVALSI di matematica al di sopra della media regionale e nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare attività/percorsi/moduli per il raggiungimento delle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Migliorare sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media.

○ **Obiettivi di processo legati del percorso**

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare i curricoli per materie con percorsi/attività di continuità verticale



Progettare esperienze di didattica attiva e inclusiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la creazione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento polifunzionali, destrutturati e multicanali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Saper utilizzare e condividere metodologie e tecniche di didattica inclusiva, anche in riferimento alle pratiche di valutazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare forme di collaborazione, supporto e continuità con le agenzie del territorio (scuole comunali e private) per consolidare i bacini di utenza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi/attività/corsi/moduli di insegnamento anche in orario extracurricolare.

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti disciplinari verticali



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	<p>Per l'anno scolastico 2022/2023, si prevede di organizzare riunioni di coordinamento dei dipartimenti disciplinari verticali, costituiti da docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e da docenti del primo anno della scuola secondaria di I grado. I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti, possono garantire in modo efficace la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze, previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione potrà essere supportata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile delle attività.</p>
Risultati attesi	<p>- Monitoraggio efficace dei processi di apprendimento degli alunni. - Efficacia degli interventi, mirati al recupero delle competenze non padroneggiate. - Attuazione di strategie condivise per il miglioramento dei percorsi formativi proposti.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE POSSIBILI DI INNOVAZIONE:

1. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

2. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

3. SPAZI ED INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha avviato e completato, nel corso del mese di ottobre 2022, il processo di autovalutazione tramite la somministrazione di questionari digitali, su piattaforma google, destinati a tutto il personale scolastico e alle famiglie degli alunni allo scopo di:

1. individuare punti di forza e di debolezza dell'azione educativa e dell'organizzazione;
2. definire i bisogni formativi del personale.

Nel corso del triennio 2022/2025, nel rispetto:

- della libertà di insegnamento
- delle decisioni assunte dai Consigli di Classe e dalle equipe pedagogiche
- del comma 14 della Legge 107/2015, in base al quale il Piano riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari,

potranno essere attivate azioni innovative quali:

1. il ricorso a moduli progettuali, unità di apprendimento e percorsi diversificati, in orario curricolare ed extracurricolare, per sperimentare nuove pratiche di insegnamento;
2. l'utilizzo di nuovi setting di apprendimento;
3. il consolidamento delle collaborazioni esterne.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. La Didattica per ambiente di apprendimento che presuppone una diversa concezione dello spazio, la valorizzazione delle aule e una nuova organizzazione logistica. Gli allievi si muovono fra le classi, in base all'articolazione dell'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia. Gli spazi vengono allestiti secondo il profilo professionale e culturale del docente e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule, gli allievi, fortemente responsabilizzati, dovranno avvicinarsi, ad ogni cambio dell'ora, verso l'aula della lezione successiva.

2. Il debate, come possibile modello inclusivo di conoscenza e di espressione, da sperimentare nelle classi su larga scala.

3. L'organizzazione basata sulle classi aperte e l'utilizzo di modalità di insegnamento destrutturato con il conseguente superamento del gruppo classe, comunemente inteso, e l'individuazione di una didattica modulare per la costruzione di un sapere consapevole e di senso che rifletta la problematicità della realtà giovanile.

4. L'incremento di forme di flessibilità didattica focalizzate sul miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

5. Il potenziamento delle metodologie laboratoriali con utilizzo di pratiche quali la flipped classroom oppure il debate (metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli", Scuola Polo per l'Inclusione Ambito 8, è anche scuola capofila della Rete "Rosetta Rossi" delle istituzioni scolastiche del XIV Municipio di Roma.



Da alcuni anni, l'Istituto è impegnato a promuovere collaborazioni formalizzate con soggetti esterni. Sono stati sottoscritti protocolli d'intesa con le Università, con l'ASL Roma1, con scuole di altre regioni italiane, enti accreditati di ricerca e formazione per diverse tipologie di attività tra cui

1. la formazione del personale docente e ata;
2. la didattica laboratoriale per il potenziamento disciplinare e delle attività di orientamento;
3. la definizione delle strategie e delle pratiche comuni per la continuità verticale,
4. la cooperazione per la rilevazione dei bisogni formativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli edifici scolastici dell'Istituto necessitano di essere ristrutturati e ampliati per divenire ambienti efficaci e pienamente operativi, idonei alle diversificate proposte educative e formative.

Come tutti gli edifici scolastici degli anni '60/'70, i nostri plessi sono stati progettati e costruiti per un'idea di scuola che è in buona parte superata. Si rende necessario affiancare i modelli metodologici trasmissivi, che richiedono semplicemente uno spazio "fisso" strutturato con cattedre e banchi fissi, con un quadro metodologico che contempla un mix di approcci e strategie didattiche, centrate sullo studente e che richiedono un diverso modo di rapportarsi all'ambiente.

Le caratteristiche dell'ambiente non possono più essere rigidamente stabilite a priori ma determinate dal tipo di attività che si intende svolgervi.

E poiché le attività sono diversificate anche l'ambiente deve prevedere zone di lavoro, aree polivalenti e strumenti diversi.

L'Istituto indirizzerà risorse e attività di formazione verso metodologie didattiche, centrate sullo studente, che possono essere attuate in ambienti flessibili e ottimizzati per una didattica attiva ed esperienziale e per attività cooperative e/o collaborative.



Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, nel rispetto delle decisioni assunte dai Consigli di classe e dai team docenti, potranno essere predisposti:

1. Spazi tecnologicamente attrezzati (classroom lab) che sfrutteranno le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica (Progetti Stem, Progetti monitor440, Progetti PNSD) e dai linguaggi digitali;
2. Nuovi spazi laboratoriali;
3. Nuovi setting d'aula.
4. Laboratori TEAL. Il *TEAL* (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica basata su lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Il protocollo TEAL definito dal MIT prevede aule con postazione centrale per il docente; attorno alla postazione sono disposti alcuni tavoli rotondi che ospitano gruppi di studenti in numero dispari. L'aula è dotata di alcuni punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti.
5. Ambienti BYOD grazie al Progetto PON FESR React EU "Digital Board".
6. Laboratori CLIL.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA			
Plesso	Classi a tempo pieno (40 ore)	Classi a tempo normale (27 ore)	Totale
"Amici-Di Meglio"	14	4	18

Tempo pieno (40 ore)	Dal lunedì al venerdì	8.30-16.30
Tempo normale (27 ore) + 1 ora di educazione motoria (classe quinta)	Dal lunedì al giovedì con i seguenti rientri pomeridiani: classe prima: martedì classe seconda: mercoledì classe terza: lunedì classe quinta: giovedì	8.20-13.20 13.20-16.20 Venerdì , la classe prima, la classe seconda e la classe terza escono alle ore 12,20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TOTALE N.41 CLASSI



PLESSO	CLASSI TEMPO NORMALE	CLASSI TEMPO PROLUNGATO	CLASSI INDIRIZZO MUSICALE	CLASSI TRILINGUE	CLASSI POTENZIAMENTO INGLESE	TOTALE
VIA E. PESTALOZZI	10	4	3	3		20
"AMICI-DI MEGLIO"	12					12
VIA TAVERNA, 97	9				3	9

Tempo Normale (30 ore)	Dal lunedì al venerdì	8.00-14.00
Tempo Prolungato (38 ore)	Dal lunedì al giovedì Venerdì	8.00-16.00 8.00-14.00
Tempo Potenziato Inglese (31 ore)	Dal Lunedì al Venerdì con 1 prolungamento pomeridiano	8.00-14.00 14.00- 15.00



NUOVO INDIRIZZO SPERIMENTALE: INDIRIZZO SPORTIVO PRESSO IL PLESSO "AMICI-DI MEGLIO"

INDIRIZZO	32 ORE	8.00-14.00
SPORTIVO	PER N.2 SEZIONI	8.00-16.00

Profilo delle competenze al termine del primo Ciclo di istruzione

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

La valutazione nella Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento



trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno;
- Gli obiettivi disciplinari, trasversali e di cittadinanza, legati al curriculum;
- Le attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto.

Le équipe pedagogiche dei docenti, in sede di elaborazione del piano (programma) annuale di classe, individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curriculum verticale di istituto, riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di I grado

Come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e la normativa vigente.

E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta



formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto, approvati dagli organi collegiali dell'I.C. "Paolo Stefanelli" ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito della materia di Educazione Civica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Paolo Stefanelli" ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso.

Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

PERIODIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha adottato due scansioni valutative:

I Quadrimestre, con scadenza al 31 gennaio.

II Quadrimestre, con scadenza l'ultimo giorno delle lezioni.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE



Sono oggetto di valutazione:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno;
- Gli obiettivi disciplinari, trasversali e di cittadinanza, legati al curricolo;
- Le attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto.

I Consigli di classe, in sede di elaborazione del piano (programma) annuale di classe, individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curricolo verticale di istituto, riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

DEFINIZIONE DEL CONGRUO NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI

da effettuare durante il quadrimestre (art. 1, comma 5 D.P.R. 122/2009 – ART. 13, comma 3 O. M. 90/2001 – ART. 79 R. D. n.653/1925);

Il Collegio dei docenti, chiamato a stabilire il numero congruo di prove di verifica da svolgere in classe per la scuola secondaria di I grado, per ogni singolo quadrimestre, ha approvato la seguente articolazione:

Italiano: 2 prove scritte e 2 prove orali oppure 3 prove orali e 1 prova scritta (a discrezione del docente)

Storia: 2 prove orali oppure scritte

Geografia: 2 prove orali oppure scritte

Matematica: 2 prove scritte e 2 prove orali oppure 1 prova orale e 3 prove scritte (a discrezione del docente)

Lingue straniere:

Lingua inglese 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre

Lingua Francese/ Spagnolo: 2 prove scritte e 1 prova orale a quadrimestre.

Tecnologia: 2 prove grafiche e 1 prova orale

Arte: 1 prova scritta e/o orale, 3 prove pratiche



Musica: 1 prova scritta, 1 prova orale/ pratica per quadrimestre

Irc: 2 prove scritte/orali

Scienze motorie: 2 prove pratiche

Strumento: 2 prove pratiche

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado, nell'anno scolastico 2021/2022, grazie ai finanziamenti del **Progetto per il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa**, hanno predisposto n.30 corsi/attività/laboratori, in orario extracurricolare, per il recupero delle competenze di base.

Vengono organizzati, ogni anno, laboratori e corsi per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti , sia all'interno delle classi che per classi aperte;

La scuola secondaria di I grado esclusivamente all'interno delle classi.

Al fine di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola predispone gare interne e partecipa a competizioni, organizzate da enti esterni per quanto riguarda l'ambito linguistico, logico-matematico, artistico espressivo (Festa del libro, Premio poesia N. Iannarone, Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi, Olimpiadi della grammatica e della matematica, settimana dello studente, concorsi musicali, manifestazioni e gare sportive).

Per quanto concerne la lingua inglese e francese, l'Istituto, da diversi anni, organizza sessioni d'esame per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge e Delf.

Il plesso di Via G. Taverna, 97 è sede di certificazione Cambridge.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.G.AMICI E F.DI MEGLIO	RMEE8GU01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PAOLO STEFANELLI"	RMMM8GU01E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aa.ss. 2022-2025.

Allegati:

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il PTOF a.s. 2022-25.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.G.AMICI E F.DI MEGLIO RMEE8GU01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PAOLO STEFANELLI" RMMM8GU01E - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I.C. PAOLO STEFANELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delineato nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne sostiene l'impianto culturale. Dall'anno scolastico 2014/2015, la comunità dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" ha iniziato un percorso di riflessione e aggiornamento al fine di pervenire all'elaborazione dei nuclei costitutivi del Curricolo verticale delle discipline in relazione alle "Indicazioni per il Curricolo". A tale scopo, sono state istituite Commissioni e Dipartimenti disciplinari in cui periodicamente si confrontano ed operano docenti della stessa area disciplinare, appartenenti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.

Le recenti riforme del sistema scolastico nazionale (quali, ad esempio, la Legge n.107/2015, il D. Lgs n.62/2017, il D. Lgs n.66/2017, la Nota Miur n.1865 del 10.10.2017) hanno posto l'attenzione sull'innovazione delle pratiche didattiche e valutative, sull'utilizzo della didattica inclusiva e laboratoriale, sull'innovazione tecnologica, in ambienti di apprendimento strutturati o destrutturati realmente efficaci ed in contesti scolastici positivi e socializzanti.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" è l'insieme dei saperi, delle abilità e delle competenze, disciplinari, sociali e trasversali che la nostra Scuola propone ai suoi allievi attraverso attività didattiche significative, finalizzate all'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Rappresenta il frutto della riflessione collegiale del corpo docenti, dell'analisi dei bisogni e delle istanze culturali, dell'individuazione dei migliori percorsi educativi e didattici da proporre all'utenza



del territorio.

Il curricolo è strettamente collegato al percorso di continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i due ordini di scuola del nostro Istituto.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti hanno individuato i nuclei dei saperi, incardinandoli secondo le otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2018:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo verticale permette di:

- sviluppare un percorso formativo unitario per il I Ciclo di istruzione, con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- stabilire un confronto metodologico e culturale tra le varie componenti della comunità docente al fine di realizzare percorsi di ricerca azione;
- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace;
- avviare e sviluppare attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.



CRITERI CONDIVISI

- Costruire un curricolo che si sviluppi in verticale per garantire la continuità tra i vari ordini di scuola.
- Individuare metodologie in grado di preparare gli allievi ad un agire competente.
- Esplicitare i traguardi di sviluppo delle competenze e i parametri di riferimento per la rilevazione.
- Monitorare e rilevare le competenze in situazione, anche attraverso l'osservazione dei comportamenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – AA. SS. 2020-2023

PREMESSA

Il curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20 Agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, intende offrire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a stimolare i diversi tipi di intelligenza e in grado di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 della legge recita che: "L'educazione civica contribuisce a



formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre: L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Nell'articolo 7 si afferma la necessità che, al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e per sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola deve rafforzare la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendo tali azioni anche alla Scuola Primaria e a quella dell'Infanzia.

L'insegnamento della Educazione Civica è fortemente caratterizzato dalla trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese: obiettivi e competenze che non sono ascrivibili a una singola disciplina e non sono neppure esclusivamente disciplinari.

Conseguentemente, il nostro istituto aggiorna i propri curricula e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2).



Concludendo, le discipline si prospettano ognuna come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, nella piena consapevolezza della loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

NUCLEI TEMATICI

Coerentemente con quanto enunciato nelle Linee guida della Legge 20 Agosto 2019 n° 92, si individuano tre nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza



	<p>con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono</p>



	<p>rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale</p>



che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra citata, a decorrere dal 1° settembre dell'a. s. successivo alla data di entrata in vigore della legge stessa, le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel curricolo di Istituto, per un numero di ore non inferiore alle 33 annue (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo, tale insegnamento è affidato in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra di essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente al quale sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse (per la scuola Primaria) e di classe (per la Secondaria).

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare sia per la scuola Primaria sia per quella Secondaria, all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Il docente coordinatore, infine, avrà il compito di formulare la proposta



di voto.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunno/a:	• Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
Competenza multilinguistica	• Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.	• Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	• Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.	• Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
Competenza digitale	• Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali.	• Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e diversi da sé favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.	• Descrivere la propria alimentazione.
Competenza in materia di cittadinanza		• Discriminare i cibi salutari.



Competenza
imprenditoriale

Competenza in materia di
consapevolezza ed
espressione culturali

- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule egesti di buone maniere.

- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

- Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

- Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.

- Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.

- Utilizzare il computer e i software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.



CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	• Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
Competenza multi linguistica	• Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana.	• Sentirsi parte integrante del gruppo classe.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	• Attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.	• Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
Competenza digitale	• Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.	• Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.	• Risolvere i litigi con il dialogo.
Competenza in materia di cittadinanza	• Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.	• Prendere posizione a favore dei più deboli.
Competenza imprenditoriale	• Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze	• Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
		• Comprendere il valore del diritto al nome.
		• Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata



Competenza in materia di
consapevolezza ed
espressione culturali

personali in forme
argomentate interagendo
con "buone maniere" con i
coetanei e con gli adulti,
anche tenendo conto
dell'identità maschile e
femminile.

- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

dignità della persona e dei
popoli.

• Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

• Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.

• Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere.

• Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.

• Rispettare la segnaletica.

• Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

• Conoscere i rischi collegati



ad un uso scorretto del web.

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza	L'alunna/o: • Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli. • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento	<ul style="list-style-type: none">• Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.• Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.• Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.• Agire in modo consapevole.• Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.• Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.• Mostrare attenzione alle



<p>imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>etico delle società (equità, libertà, coesione sociale)sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.• Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.• Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.• È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<p>diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.• Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.• Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.• Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.• Conoscere ed utilizzare, da soli e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
--	---	---

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	• Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica.
Competenza multilinguistica	• Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza.	• Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana:cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	• Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana.	• Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino.
Competenza digitale	• Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione.	• Conoscere i diversi modelli istituzionali,l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società- Stato.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.	• Conoscere le principali cause della deforestazionee dello smottamento del terreno.
Competenza in materia di cittadinanza	• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	• Conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenze legate al terremoto ed il piano di esodo.
Competenza imprenditoriale	• Impara a prendersi cura della propria salute.	• Conoscere i fenomeni sismici ed il loro impatto sulla vita dei cittadini nonché le possibili strategie di contenimento dei danni derivanti dai terremoti.
Competenza in materia di	• Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.	
	• E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e	



<p>consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. • È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le cause dell'inquinamento. • Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. • Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete). • Conoscere le varie tipologie di device. • Conoscere i rischi della rete
--	--	--

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese. • Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea. • Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese. • Conoscere e comprendere le libertà costituzionali. • Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione. • Conoscere e comprendere i principi fondamentali della



Competenza digitale	Costituzione Italiana, temi enorme di convivenza civile e democratica.	Dichiarazione universale dei Diritti Umani.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">• Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE.
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.• È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri• Riconosce la dimensione europea della cittadinanza.• Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.• È in grado di argomentare	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la Carta dei diritti dell'UE.• Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.• Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.• Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico.• Educare alla salute, con particolare riferimento



	<p>attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none">• E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune webapps.	<p>all'educazione alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato del termine copyright.• Conoscere il significato di CC (Creative Commons).
--	--	--

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Carta costituzionale e dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica.• Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.• Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.• Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti di doveri.• Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano.• Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.• Conoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.



<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Costituzionali della Repubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il ruolo degli enti locali, nonché delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.• Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.• Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.• È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.• Sa distinguere l'identità	<ul style="list-style-type: none">• Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.• Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.• Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.• Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica.• Conoscere i nuclei della fondamentali relativi alla questione nucleare.• Conoscere il significato di identità digitale.• Conoscere la piattaforma scolastica.



	<p>digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.• È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.• È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli.• E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.• E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.
--	--	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: M.G.AMICI E F.DI MEGLIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA



Per Competenze trasversali intendiamo un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Sono abilità di carattere generale, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

Le competenze fondamentali:

- nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura;
- nelle abilità del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- nell'imparare ad imparare

sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Sono state individuate come "essenziali": a) le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva. b) Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, la motivazione, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio,

l'assunzione di decisioni, la capacità di saper lavorare in gruppo e soprattutto la capacità di "imparare ad imparare".

Tali capacità rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e derivano direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione civica**



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – AA. SS. 2020-2023

PREMESSA

Il curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20 Agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, intende offrire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a stimolare i diversi tipi di intelligenza e in grado di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 della legge recita che: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre: L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

Nell'articolo 7 si afferma la necessità che, al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e per sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola deve rafforzare la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendo tali azioni anche alla Scuola Primaria e a quella dell'Infanzia.



L'insegnamento della Educazione Civica è fortemente caratterizzato dalla trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese: obiettivi e competenze che non sono ascrivibili a una singola disciplina e non sono neppure esclusivamente disciplinari.

Conseguentemente, il nostro istituto aggiorna i propri curricula e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2).

Concludendo, le discipline si prospettano ognuna come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, nella piena consapevolezza della loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

NUCLEI TEMATICI

Coerentemente con quanto enunciato nelle Linee guida della Legge 20 Agosto 2019 n° 92, si individuano tre nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale



<p>COSTITUZIONE</p>	<p>La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e</p>



	<p>rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di</p>



istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra citata, a decorrere dal 1° settembre dell'a. s. successivo alla data di entrata in vigore della legge stessa, le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel curricolo di Istituto, per un numero di ore non inferiore alle 33 annue (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo, tale insegnamento è affidato in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra di essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente al quale sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di



interclasse (per la scuola Primaria) e di classe (per la Secondaria).

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare sia per la scuola Primaria sia per quella Secondaria, all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Il docente coordinatore, infine, avrà il compito di formulare la proposta di voto.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate



durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale,	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">• Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.• Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.• Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei	<ul style="list-style-type: none">• Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.• Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.• Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.• Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare,



<p>sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>comportamenti sociali.</p>	<p>aiutare gli altri e diversi da sé favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria alimentazione.
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.	<ul style="list-style-type: none">• Discriminare i cibi salutari.• Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.• Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.• Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.• Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.• Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.• Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.• Utilizzare il "coding" come



		<p>supporto alla risoluzione di problemi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il computer e i software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
--	--	--

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multi linguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale,</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">• Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana.• Attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.• Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.• Sviluppa dinanzi a fatti e	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.• Sentirsi parte integrante del gruppo classe.• Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.• Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.• Risolvere i litigi con il dialogo.• Prendere posizione a



<p>sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>situazioni il pensiero critico e il giudizio morale.</p>	<p>favore dei più deboli.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale del diritti dell'infanzia.
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il valore del diritto al nome.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.	<ul style="list-style-type: none">• Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare la segnaletica.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.



		<p>Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
--	--	--

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">• Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.• Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un	<ul style="list-style-type: none">• Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.• Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.• Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.• Agire in modo consapevole.• Conoscere e cogliere l'importanza della



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	proprio originale e positivo contribuito.	Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale)sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
Competenza imprenditoriale		<ul style="list-style-type: none">• Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.• Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.• Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.• È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli	<ul style="list-style-type: none">• Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.• Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.• Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.• Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.• Conoscere ed utilizzare, da soli e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati



	correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	didattici.
--	--	------------

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto



educativo, delineato nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne sostiene l'impianto culturale. Dall'anno scolastico 2014/2015, la comunità dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" ha iniziato un percorso di riflessione e aggiornamento al fine di pervenire all'elaborazione dei nuclei costitutivi del Curricolo verticale delle discipline in relazione alle "Indicazioni per il Curricolo". A tale scopo, sono state istituite Commissioni e Dipartimenti disciplinari in cui periodicamente si confrontano ed operano docenti della stessa area disciplinare, appartenenti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.

Le recenti riforme del sistema scolastico nazionale (quali, ad esempio, la Legge n.107/2015, il D. Lgs n.62/2017, il D. Lgs n.66/2017, la Nota Miur n.1865 del 10.10.2017) hanno posto l'attenzione sull'innovazione delle pratiche didattiche e valutative, sull'utilizzo della didattica inclusiva e laboratoriale, sull'innovazione tecnologica, in ambienti di apprendimento strutturati o destrutturati realmente efficaci ed in contesti scolastici positivi e socializzanti.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" è l'insieme dei saperi, delle abilità e delle competenze, disciplinari, sociali e trasversali che la nostra Scuola propone ai suoi allievi attraverso attività didattiche significative, finalizzate all'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Rappresenta il frutto della riflessione collegiale del corpo docenti, dell'analisi dei bisogni e delle istanze culturali, dell'individuazione dei migliori percorsi educativi e didattici da proporre all'utenza del territorio.

Il curricolo è strettamente collegato al percorso di continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i due ordini di scuola del nostro Istituto.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti hanno individuato i nuclei dei saperi, incardinandoli secondo le otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2018:

- Competenza alfabetica funzionale.



- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

AREE DELLE COMPETENZE

Per Competenze trasversali intendiamo un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Sono abilità di carattere generale, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Le competenze fondamentali:

- nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura;
- nelle abilità del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- nell'imparare ad imparare

sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Sono state individuate come "essenziali": a) le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva. b) Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, la motivazione, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio,

l'assunzione di decisioni, la capacità di saper lavorare in gruppo e soprattutto la capacità di "imparare ad imparare".

Tali capacità rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e derivano direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: - Comunicazione nella madrelingua -



Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

□ Competenze nella comunicazione

- a) comprensione ed espressione con vari linguaggi (verbali, scritto e orale, lingue straniere, linguaggi non verbali dell'espressione corporea, artistica, musicale);
- b) riflessione sui linguaggi per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità;
- c) capacità di utilizzare la lingua, i simboli, i testi e le nuove tecnologie della comunicazione in maniera interattiva.

□ Competenze nella comprensione e nell'espressione

d) Gestione ed utilizzo delle risorse intellettuali: capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa, di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva, di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio;

e) Elaborazione logica - elaborazione operativa in relazione con le seguenti competenze di base individuate:

- Acquisire un metodo di studio e appropriarsi di metodologie di ricerca e documentazione;
- Saper ascoltare;
- Saper lavorare in gruppo;
- Riuscire a comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni;
- Saper fruire, a livello di ricezione e di produzione, di musica, cinema, teatro, poesia, letteratura e dei linguaggi multimediali;
- Saper raccogliere, interpretare ed elaborare dati;
- Saper impostare e risolvere problemi;
- Saper organizzare l'informazione;
- Saper comprendere ed utilizzare formulari e tabelle;



- Essere in grado di contestualizzare nel tempo e nello spazio;
- Comprendere testi di diversa tipologia.

Dettaglio Curricolo plesso: "PAOLO STEFANELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Paolo Stefanelli" è l'insieme dei saperi, delle abilità e delle competenze, disciplinari, sociali e trasversali che la nostra Scuola propone ai suoi allievi attraverso attività didattiche significative, finalizzate all'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Rappresenta il frutto della riflessione collegiale del corpo docenti, dell'analisi dei bisogni e delle istanze culturali, dell'individuazione dei migliori percorsi educativi e didattici da proporre all'utenza del territorio.

Il curricolo è strettamente collegato al percorso di continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i due ordini di scuola del nostro Istituto.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti hanno individuato i nuclei dei saperi, incardinandoli secondo le otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2018:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo verticale permette di:

□ sviluppare un percorso formativo unitario per il I Ciclo di istruzione, con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline;

□ sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili;

□ stabilire un confronto metodologico e culturale tra le varie componenti della comunità docente al fine di realizzare percorsi di ricerca azione;

□ realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;

□ realizzare un orientamento più efficace;

□ avviare e sviluppare attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – AA. SS. 2020-2023

PREMESSA



Il curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20 Agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, intende offrire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a stimolare i diversi tipi di intelligenza e in grado di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 della legge recita che: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre: L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

Nell'articolo 7 si afferma la necessità che, al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e per sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola deve rafforzare la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendo tali azioni anche alla Scuola Primaria e a quella dell'Infanzia.

L'insegnamento della Educazione Civica è fortemente caratterizzato dalla trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese: obiettivi e competenze che



non sono ascrivibili a una singola disciplina e non sono neppure esclusivamente disciplinari.

Conseguentemente, il nostro istituto aggiorna i propri curricoli e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2).

Concludendo, le discipline si prospettano ognuna come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, nella piena consapevolezza della loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

NUCLEI TEMATICI

Coerentemente con quanto enunciato nelle Linee guida della Legge 20 Agosto 2019 n° 92, si individuano tre nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso



	<p>contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il</p>



	<p>lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di</p>



conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra citata, a decorrere dal 1° settembre dell'a. s. successivo alla data di entrata in vigore della legge stessa, le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel curricolo di Istituto, per un numero di ore non inferiore alle 33 annue (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo, tale insegnamento è affidato in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia; tra di essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente al quale sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse (per la scuola Primaria) e di classe (per la Secondaria).

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle



attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare sia per la scuola Primaria sia per quella Secondaria, all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Il docente coordinatore, infine, avrà il compito di formulare la proposta di voto.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate



durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	L'alunna/o • Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza. • Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana. • Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione. • Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti	 • Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica. • Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana:cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni. • Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino. • Conoscere i diversi modelli istituzionali,l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato.



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	civili e democratici.	• Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno.
Competenza in materia di cittadinanza	• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	• Conoscere i comportamenti da tenere in caso di emergenze legate al terremoto ed il piano di esodo.
Competenza imprenditoriale	• Impara a prendersi cura della propria salute.	• Conoscere i fenomeni sismici ed il loro impatto sulla vita dei cittadini nonché le possibili strategie di contenimento dei danni derivanti dai terremoti.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile.	• Conoscere le cause dell'inquinamento.
	• E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.	• Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.
	• E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.	• Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).
	• È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.	• Conoscere le varie tipologie di device.
		• Conoscere i rischi della rete

CLASSI SECONDE



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	• Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese.
Competenza multilinguistica	• Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.	• Conoscere e comprendere le libertà costituzionali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	• Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea.	• Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione.
Competenza digitale	• Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi enormi di convivenza civile e democratica.	• Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	• Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte.	• Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.
Competenza in materia di cittadinanza	• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	• Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE.
Competenza imprenditoriale	• Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela	• Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse.
Competenza in materia di		• Conoscere la Carta dei diritti dell'UE.
		• Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il



<p>consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</p> <ul style="list-style-type: none">• È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri• Riconosce la dimensione europea della cittadinanza.• Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.• È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.• È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune webapps.	<p>prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.• Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico.• Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.• Conoscere il significato del termine copyright.• Conoscere il significato di CC (Creative Commons).
--	--	---

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica	L'alunna/o	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere



funzionale		
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Carta costituzionale e dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica.	<p>il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti di doveri.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il ruolo degli enti locali, nonché delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none">• Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali problematiche relative	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		<ul style="list-style-type: none">• Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.• Educare alla salute, con



all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

- Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.

- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli.

- È in grado di ricercare ed

particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.

- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.

- Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica.

- Conoscere i nuclei della fondamentali relativi alla questione nucleare.

- Conoscere il significato di identità digitale.

- Conoscere la piattaforma scolastica.

- Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.



	<p>utilizzare immagini e musica royalty free.</p> <ul style="list-style-type: none">• E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo	
--	--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale d'Istituto - Scuola Secondaria di primo



grado

http://www.icpaolostefanelli.edu.it/index.php?option=com_co

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per Competenze trasversali intendiamo un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Sono abilità di carattere generale, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

Le competenze fondamentali:

- abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura;
 - abilità di calcolo, abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - nell'imparare ad imparare
- sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Sono state individuate come "essenziali":

a) **le competenze sociali**, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come



membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva.

b) **Le competenze trasversali** (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, la motivazione, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni, la capacità di saper lavorare in gruppo e soprattutto la capacità di "imparare ad imparare". Tali capacità rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e derivano direttamente dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

AREE DELLE COMPETENZE

□ Competenze nella comunicazione

a) comprensione ed espressione con vari linguaggi (verbali, scritto e orale, lingue straniere, linguaggi non verbali dell'espressione corporea, artistica, musicale);

b) riflessione sui linguaggi per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità;

c) capacità di utilizzare la lingua, i simboli, i testi e le nuove tecnologie della comunicazione in maniera interattiva.

□ Competenze nella comprensione e nell'espressione

d) Gestione ed utilizzo delle risorse intellettuali: capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa, di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva, di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio;

e) Elaborazione logica - elaborazione operativa in relazione con le seguenti competenze di base individuate:

□ Acquisire un metodo di studio e appropriarsi di metodologie di ricerca e documentazione;



- Saper ascoltare;
- Saper lavorare in gruppo;
- Riuscire a comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni;
- Saper fruire, a livello di ricezione e di produzione, di musica, cinema, teatro, poesia, letteratura e dei linguaggi multimediali;
- Saper raccogliere, interpretare ed elaborare dati;
- Saper impostare e risolvere problemi;
- Saper organizzare l'informazione;
- Saper comprendere ed utilizzare formulari e tabelle;
- Essere in grado di contestualizzare nel tempo e nello spazio;
- Comprendere testi di diversa tipologia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alfabetizzazione in italiano L2 per stranieri

Si propongono corsi per alunni stranieri per l'apprendimento della lingua italiana come L2. L'attività, in forma laboratoriale, sarà indirizzata anche agli alunni BES afferenti all'area dello svantaggio linguistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli alunni stranieri, soprattutto di coloro che arrivano in corso d'anno.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● "Matematica senza ansia": corsi di recupero delle competenze matematiche

Si tratta di corsi finalizzati al recupero di abilità e competenze logico-matematiche per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola



secondaria di I grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Giochi matematici Università Bocconi

Il progetto sarà svolto con gli alunni della scuola secondaria di I grado e con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, dal mese di ottobre 2022 al mese di maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Innalzare il livello degli esiti INVALSI di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● "Incontri" - Percorsi di dialogo interreligioso

Il progetto "Incontri" è un percorso didattico del Centro Astalli sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia. L'obiettivo è quello di aiutare gli allievi a superare gli stereotipi e i pregiudizi più comuni e a scoprire che ogni religione è una realtà complessa e variegata. Sono coinvolte diverse classi della Scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progettare esperienze di didattica attiva e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Concerti
-------------	----------



Magna

Teatro

Aula generica

● "Finestre" - Storie di rifugiati

Il progetto "Finestre", proposto dal centro Astalli, ha come obiettivo favorire la riflessione degli studenti sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi/attività/corsi/moduli di insegnamento anche in orario extracurricolare.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● "Orchestra e musica d'insieme"

Il progetto coinvolge le tre classi della sezione musicale della Scuola secondaria di I grado. Dallo studio individuale delle singole partiture, i docenti condurranno gli alunni all'approccio per settore strumentale e collettivo al fine di assemblare il gruppo in un'orchestra affiatata e capace di maturare sensibilità musicale, individuale e collettiva, e senso di appartenenza al collettivo. L'obiettivo da misurare sarà la corretta realizzazione finale d'insieme nei concorsi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Aula generica

● Concorsi e premi: Premio poesia "Nicola Iannarone" e Premio d'arte "Vittoria Zeppilli"

Si tratta di concorsi di poesia e di arte e immagine per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



"Impariamo all'aperto"

Il progetto di educazione ambientale, rivolto agli alunni della scuola primaria, viene portato avanti da nove anni, con l'aiuto di genitori e volontari. Il progetto mira alla predisposizione e cura dello spazio orto e dell'angolo lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi esterni della scuola adibiti ad orto

● "E' tempo di poesia..." - Laboratorio di ascolto e scrittura poetica

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria. Attraverso la fruizione e la produzione di un testo poetico, gli alunni seguono un percorso, mirato a sviluppare le proprie competenze emotive, ad accrescere l'autostima, a potenziare competenze linguistiche e ad ampliare il proprio bagaglio lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti Magna Aula generica

● La ricerca va a scuola

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, è mirato a promuovere una corretta e comprensibile divulgazione scientifica e forme di collaborazione tra ricercatori, docenti e studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Aula generica

● "Ponte ponente ponte PRI(maria)!"

Il progetto, rivolto principalmente agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, è mirato ad agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Creare forme di collaborazione, supporto e continuità per consolidare i bacini di utenza dell'Istituto. - Definire concretamente sistemi di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Sportello di ascolto

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, mira a costruire strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. Lo sportello si rivolge alle ragazze e ai ragazzi che ne faranno richiesta e che abbiano questioni da porre, problemi da sollevare, bisogno di confrontarsi rispetto a situazioni che creano in loro dubbi, disagi, difficoltà di gestione in famiglia o nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare percorsi per il potenziamento delle competenze relazionali ed affettive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **CLIL - "Enjoy yourself by learning - Apprends e amuse-toi bien!"**
-

Il progetto, destinato agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, prevede di presentare unità didattiche di una disciplina in lingua inglese o in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Concerti
-------------	----------

	Magna
--	-------



Teatro

Aula generica

● Insegnamento del tedesco nella sezione sperimentale trilingue

Il corso di tedesco è rivolto agli alunni della sezione O della scuola secondaria di I grado. Nella sezione sperimentale trilingue, gli alunni, in orario extracurricolare, svolgono due ore settimanali di tedesco. Il corso dura per l'intero anno scolastico e i risultati degli apprendimenti vengono riportati sul documento di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. Promuovere le eccellenze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Potenziamento della lingua inglese

Il corso di inglese è rivolto agli alunni della sezione H della scuola secondaria di I grado. Gli alunni, in orario extracurricolare, svolgono un'ora settimanale di inglese. Il corso si svolge per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti POC FSE "Apprendimento e socialità"

I due progetti POC FSE sono articolati in n.13 moduli di n.30 ore ciascuno, mirati: a) al contrasto alla dispersione scolastica b) al miglioramento delle competenze chiave degli allievi c) al recupero dell'istruzione di base I moduli di Italiano, L2, matematica, educazione motoria, musica, arte, ecc. sono destinati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. I progetti si svolgeranno per l'intera durata dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare progressivamente i risultati nell'acquisizione delle competenze di base nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● "Per una scuola più bella"

Il progetto mira ad aprire la scuola al territorio e a creare forme di collaborazione con tutti i membri della comunità scolastica. Sono coinvolti tutti i plessi e tutti gli ordini di scuola con la collaborazione delle famiglie per le attività di retake e di pulizia delle aule e degli spazi, di



tinteggiatura e di abbellimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare forme concrete di apertura al territorio e promuovere la collaborazione, il supporto e l'interazione con le famiglie degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto "Bike to school"



Il progetto, svolto in collaborazione con le famiglie degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, prevede di educare gli alunni alla mobilità sostenibile e ciclistica e di predisporre, in collaborazione con il Municipio Roma XIV, le seguenti azioni: a) attivazione di percorsi ciclabili per gli alunni per quanto riguarda il tragitto casa-scuola. b) creazione di apposite zone scolastiche adiacenti i plessi e installazione di rastrelliere all'interno dei plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare forme concrete di apertura al territorio e promuovere la collaborazione, il supporto e l'interazione con le famiglie degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

- **"Capitali europee a Bellingeri" - Mostra espositiva con visita guidata**
-

Il progetto si svolge come percorso didattico integrato tra varie discipline (geografia, storia, italiano, arte, tecnologia). Mira a potenziare le competenze di cittadinanza e le competenze



trasversali degli alunni. Al termine del percorso, i ragazzi allestiranno una mostra, dal 09 al 12 maggio 2023, rivolta agli alunni delle classi seconde di tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni. Potenziare le competenze trasversali



degli anni. Promuovere una formazione culturale permanente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto Libriamoci 2022: La staffetta di Malala

L'I.C. PAOLO STEFANELLI aderisce al progetto "LIBRIAMOCI" con una rappresentanza delle classi del secondo e terzo anno (3B, 3C, 3E, 3I, 3F, 3O, 2Q, 2M, 2N), al fine di sensibilizzare gli studenti alla lettura e alla consapevolezza sociale. Nell'ambito del tema "I libri quelli forti" proposto dal Centro, l'Istituto opta per la lettura del libro "Malala. La mia battaglia per i diritti delle ragazze" sulla figura del Premio Nobel Malala. Il progetto multidisciplinare e inclusivo dal titolo "La staffetta di Malala" coinvolge, in sequenza, il dipartimento di Lettere, Lingue e Arte. Obiettivi: • Scoprire il valore della lettura • Accrescere la motivazione e la disponibilità a leggere per divertirsi e apprendere • Comprendere l'importanza di leggere per arricchire se stessi • Imparare a condividere compiti e responsabilità con i coetanei • Comprendere l'importanza delle regole nei gruppi sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze attese: • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, esprimendo giudizi personali. • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi



indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (in italiano e in lingua straniera inglese e francese). • Esprimere uno spirito critico costruttivo. **COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE:** • Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. **IMPARARE a IMPARARE:** • Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Il progetto, di tipo scientifico-tecnologico, è rivolto agli alunni della Scuola primaria ed è finanziato tramite i fondi dell'Avviso pubblico prot. n.10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli alunni. - Potenziamento delle competenze trasversali. - Potenziamento delle competenze di robotica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Concerti



Proiezioni

Aula generica

● Progetti "Sanochisa" - "Muovinsieme" - "Pause attive" con la collaborazione della ASL Roma 1

I progetti, svolti in collaborazione con l'ASL Roma 1, sono rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Obiettivo generale è l'implementazione di interventi evidence-based sull'attività fisica a scuola, che prevedono collaborazione intersettoriale con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio, e la riorganizzazione e riqualifica degli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra aree esterne - spazi esterni

● Progetto "Magia dell'opera 2.0"

Il progetto è rivolto alle classi seconde di scuola primaria e alle classi 3D e 5C. Si tratta di un percorso ludico-didattico, mirato a promuovere le attitudini e le capacità creative inerenti la drammatizzazione e a potenziare le competenze attinenti la fruizione dell'opera teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità artistico-espressive degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	2 laboratori teatrali di 1 ora
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● Progetto "Unplugged"

Il progetto, svolto in collaborazione con l'ASL Roma1, è rivolto a docenti e studenti della Scuola secondaria di I grado. Si tratta di valorizzare e promuovere le capacità personali degli alunni in tema di autostima, efficacia e resilienza. Verranno implementate le competenze mirate a saper gestire l'emotività e le relazioni sociali al fine di prevenire l'uso di sostanze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità sociali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Progetto "Pensare con le mani"

Attività laboratoriali per la lavorazione della ceramica, rivolte agli alunni della scuola primaria. Gli allievi saranno guidati ad esprimere la propria creatività e le proprie competenze artistiche al fine di produrre manufatti/lavori di ceramica .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ricorrere all'innovazione metodologica, alla pratica laboratoriale e alla sperimentazione di pratiche didattiche diversificate ed utilizzare specifici moduli di insegnamento per incrementare le competenze operative, trasversali, digitali e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppare in modo significativo e progressivo le competenze trasversali, tecnologiche e digitali negli alunni.



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità affettive, relazionali, artistiche degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

	laboratorio ceramica
--	----------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Piano pilotis
--	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto di educazione ambientale "Impariamo all'aperto"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria, mira a:

1. Promuovere l'educazione ambientale e il rispetto e la cura dell'ambiente tramite comportamenti responsabili;
2. Condurre gli alunni a maturare corrette e sane abitudini alimentari;
3. Maturare abilità sociali sull'interazione tra pari e la collaborazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, a carattere pluriennale, per l'anno scolastico 2022/2023, avrà inizio dal mese di ottobre e verrà svolto fino alla chiusura della scuola.

DA SETTEMBRE A DICEMBRE: si procederà con operazioni di pulizia dello spazio davanti la scuola, al dissodamento e alla preparazione dei solchi nell'orto, alla pittura degli steccati con vernici atossiche all'acqua e al riposizionamento degli stessi anche nell'angolo lettura .

Si ripulirà lo spazio dalle erbacce, verranno sostituite le piante che si sono seccate e si metteranno a dimora i bulbi. A metà ottobre verranno messe le piantine nell'orto. A inizio novembre ci sarà la raccolta delle olive con relativo laboratorio. in collaborazione con il personale della mensa scolastica: conservazione in salamoia, prodotti realizzati con le olive, da utilizzare anche come lavoretti natalizi.

Si ripulirà il piano pilotis, in modo da avere un altro spazio da usare come laboratorio.

Ogni giorno una classe, a turno, si prenderà cura degli spazi sopra citati.

Analogamente, si predisporranno dei turni per accedere al piano pilotis e fare le attività programmate dalle classi.

DA GENNAIO A MAGGIO: da fine gennaio si inizierà la semina al chiuso nei vasi. Ogni classe avrà il proprio semenzaio, così da permettere l'osservazione diretta durante la crescita. Si continuerà a lavorare anche all'aperto, avendo cura di tutti gli spazi disponibili. I prodotti dei semenzai si metteranno a dimora nell'orto a marzo. Verranno anche piantati dei fiori, in piccole aiuole realizzate dai bambini. Ogni giorno una classe, a turno, si occuperà di togliere le erbe infestanti e innaffiare sia l'orto sia l'angolo lettura. Appena i prodotti dell'orto saranno pronti faremo l'assaggio a mensa.

Fino al termine dell'anno scolastico si proseguirà con la cura delle coltivazioni. Il progetto si concluderà a giugno con una mostra che documenterà il lavoro svolto dagli alunni.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- pluriennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto "Finestre"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Promuovere forme concrete di educazione alla pace e all'intercultura.
- Promuovere il rispetto verso la diversità e l'inclusione delle diverse culture.
- Potenziare le abilità linguistico-espressive degli alunni, in particolare dei ragazzi che denotano bassi livelli di competenza strumentale e linguistica.
- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Finestre", proposto dal Centro Astalli, ha come obiettivo il favorire negli studenti la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Ulteriore obiettivo è facilitare la comunicazione tra chi è cittadino, da sempre e con poco sforzo, e chi con dolore scopre di non avere più un paese d'origine e con fatica cerca quale deve essere la sua collocazione nel nostro. Il progetto ha il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e della Pontificia Università Gregoriana.

Quest'anno saranno coinvolte le seguenti classi: Sede Centrale: 3C - 3E - 3M; Plesso Bellingeri: 3G; Plesso Taverna: 3I - 3Q

Il progetto si attua in due tappe successive:

1. Utilizzando i materiali didattici messi a disposizione dal sito web del Centro Astalli, gli insegnanti responsabili del progetto, nelle proprie ore curricolari, preparano gli alunni sui temi dei diritti umani, in particolare del diritto d'asilo, sulle situazioni di guerra e di



persecuzione nelle varie regioni del mondo, sulla situazione dei rifugiati in Italia, ecc., predisponendo così i ragazzi all'incontro con un rifugiato. 2. Il centro del progetto è l'incontro in classe, della durata di circa due ore, cui parteciperà un operatore del Centro Astalli e un rifugiato. E' un momento di incontro e di scambio in cui i ragazzi hanno la possibilità di ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nuove tecnologie ed
innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta progettuale per il biennio 2022/2023 e 2023/2024 è predisposta secondo quanto previsto dalla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

La finalità principale del progetto formativo è quella di accompagnare i docenti nei nuovi approcci metodologici e favorire l'acquisizione delle competenze digitali in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, dei processi di apprendimento ed insegnamento. La formazione dei docenti sarà quindi centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione delle nuove strategie metodologiche e la progettazione operativa delle attività.

I destinatari dell'attività di formazione sono, pertanto, i docenti dell'I.C "Paolo Stefanelli"

Nella stesura del progetto formativo si è dato rilievo al forte impulso tecnologico che ha caratterizzato la scuola nel precedente biennio a causa della pandemia. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. Per tale ragione, la proposta progettuale vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa, allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

acquisite fino ad ora.

Destinatari: **n.20 docenti dell'istituto**

Risultati attesi:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente;*
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;*
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;*
- migliorare la qualità dell'insegnamento;*
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;*



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PAOLO STEFANELLI - RMIC8GU00D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, la materia è interdisciplinare.

Le equipe pedagogiche della scuola primaria valuteranno, per ogni singolo alunno, i livelli conseguiti in riferimento alle seguenti competenze di base:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, la valutazione verrà espressa da parte del Consiglio di classe nella seguente modalità:

- una valutazione per il primo quadrimestre e due per il secondo per le classi prime;
- due valutazioni scritte/orali/pratiche a quadrimestre per le classi seconde e terze;

Numero di prove:

- due scritte/orali/pratiche a quadrimestre per le classi seconde e terze;
- una scritta/orale/pratica per il primo quadrimestre e due per il secondo per le classi prime.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono oggetto di valutazione:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno;



- Gli obiettivi disciplinari, trasversali e di cittadinanza, legati al curricolo;
- Le attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto.

Per quanto riguarda la scuola primaria, le equipe pedagogiche dei docenti, in sede di elaborazione del piano (programma) annuale di classe, individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curricolo verticale di istituto, riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, I Consigli di classe, in sede di elaborazione del piano (programma) annuale di classe, individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curricolo verticale di istituto, riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto del comportamento:

- Rispetto degli altri
- Rispetto delle regole
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture
- Modalità e tempi di consegna
- Partecipazione
- Impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

- Raggiungimento dei traguardi di competenza essenziali, per ogni singola disciplina, previsti dalla programmazione di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Vengono adottati i criteri stabiliti dalla recente normativa, cioè dal D. Lgs. n. 62/2017, dalla Nota MIUR n.1865/2017 e dal D. M. n.741/2017.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, in riferimento ai criteri di non ammissione alla classe successiva, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti parametri:

L'alunna/o non viene ammessa/o alla classe successiva:

- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito le competenze essenziali e abbia conseguito almeno cinque insufficienze;
- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito almeno la metà delle competenze europee;
- Quando l'alunna/o non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario personalizzato;
- Quando l'alunna/o sia incorsa/o nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'art.4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

Per quanto riguarda i criteri di ammissione all'Esame, al termine del I ciclo di istruzione, vengono richiamati i criteri stabiliti dalla recente normativa, D. Lgs. n. 62/2017 - Nota MIUR n.1865/2017 - D. M. n.741/2017. In merito ai criteri di non ammissione all'Esame, al termine del I ciclo di istruzione il Collegio dei docenti ha definito i seguenti parametri:

L'alunna/o non viene ammessa/o all'Esame, al termine del I Ciclo d'istruzione:

- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito le competenze essenziali e abbia conseguito almeno cinque insufficienze;
- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito almeno la metà delle competenze europee;
- Quando l'alunna/o non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario personalizzato;
- Quando l'alunna/o sia incorsa/o nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato , prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"PAOLO STEFANELLI" - RMMM8GU01E

Criteri di valutazione comuni

Sono oggetto di valutazione:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno;
- Gli obiettivi disciplinari, trasversali e di cittadinanza, legati al curricolo;
- Le attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, I Consigli di classe, in sede di elaborazione del piano (programma) annuale di classe, individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curricolo verticale di istituto, riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, la materia è interdisciplinare. Pertanto, la valutazione verrà espressa da parte del Consiglio di classe nella seguente modalità:

- una valutazione per il primo quadrimestre e due per il secondo per le classi prime;
- due valutazioni scritte/orali/pratiche a quadrimestre per le classi seconde e terze;

Numero di prove:

- due scritte/orali/pratiche a quadrimestre per le classi seconde e terze;
- una scritta/orale/pratica per il primo quadrimestre e due per il secondo per le classi prime.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per



l'attribuzione del voto del comportamento:

Rispetto degli altri, Rispetto delle regole, Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, Rispetto dell'ambiente e delle strutture, Modalità e tempi di consegna, Partecipazione, Impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Vengono adottati i criteri stabiliti dalla recente normativa, cioè dal D. Lgs. n. 62/2017, dalla Nota MIUR n.1865/2017 e dal D. M. n.741/2017.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, in riferimento ai criteri di non ammissione alla classe successiva, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti parametri:

L'alunna/o non viene ammessa/o alla classe successiva:

- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito le competenze essenziali e abbia conseguito almeno cinque insufficienze;
- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito almeno la metà delle competenze europee;
- Quando l'alunna/o non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario personalizzato;
- Quando l'alunna/o sia incorsa/o nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'art.4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

Per quanto riguarda i criteri di ammissione all'Esame, al termine del I ciclo di istruzione, vengono richiamati i criteri stabiliti dalla recente normativa, D. Lgs. n. 62/2017 - Nota MIUR n.1865/2017 - D. M. n.741/2017. In merito ai criteri di non ammissione all'Esame, al termine del I ciclo di istruzione il Collegio dei docenti ha definito i seguenti parametri:

L'alunna/o non viene ammessa/o all'Esame, al termine del I Ciclo d'istruzione:

- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito le competenze essenziali e abbia conseguito almeno cinque insufficienze;
- Quando il Consiglio di Classe, a maggioranza, ritiene che non abbia conseguito almeno la metà



delle competenze europee;

- Quando l'alunna/o non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario personalizzato;
- Quando l'alunna/o sia incorsa/o nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M.G.AMICI E F.DI MEGLIO - RMEE8GU01G

Criteri di valutazione comuni

Sono oggetto di valutazione:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno;
- Gli obiettivi disciplinari, trasversali e di cittadinanza, legati al curricolo;
- Le attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto.

Per quanto riguarda la scuola primaria, le equipe pedagogiche dei docenti, in sede di elaborazione del piano (programma) annuale di classe, individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curricolo verticale di istituto, riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, la materia è interdisciplinare.

Pertanto, le equipe pedagogiche valuteranno, per ogni singolo alunno, i livelli conseguiti in riferimento alle seguenti competenze di base:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale



Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto del comportamento:

Rispetto degli altri, Rispetto delle regole, Rispetto del Regolamento di Istituto/Patto di Corresponsabilità, Rispetto dell'ambiente e delle strutture, Modalità e tempi di consegna, Partecipazione, Impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Raggiungimento dei traguardi di competenza essenziali, per ogni singola disciplina, previsti dalla programmazione di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Referenti direzione Socio educativa del Municipio Roma XIV

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato sulla base della certificazione del Profilo di Funzionamento (D.Lg n.66/2017); in mancanza di tale documento si considera comunque quanto depositato dalle famiglie (Diagnosi Funzionale e/o Profilo Dinamico Funzionale (legge 104/92 e DPR 24 febbraio 1994). Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (il GLO) con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità nonché là dove possibile con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Viene consegnato in copia anche alla famiglia, di norma, entro il mese di ottobre. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazionalità, la socializzazione, la comunicazione, lo sviluppo delle autonomie. Particolare attenzione viene data all'osservazione sul contesto sulla base dell'ICF: barriere e facilitatori e ai relativi interventi necessari per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Vengono esplicitati gli obiettivi didattici e di apprendimento, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione



individualizzata Durante l'anno scolastico vengono predisposte verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe unitamente al docente di sostegno, con la partecipazione dei genitori ; - Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità; fornisce ai docenti informazioni utili per la conoscenza dell'alunno e della precedente scolarità. Fondamentale risulta il rapporto scuola-famiglia per accompagnare l'alunno nel processo di apprendimento. La famiglia viene coinvolta nei seguenti processi di attivazione dell'inclusione scolastica: - Interazione e cooperazione con i docenti, con gli operatori scolastici, con il personale OEPAC e le figure sanitarie al fine di attivare forme di ascolto attivo, di suggerimenti e consigli; di condividere osservazioni sulla sfera relazionale, emotiva, sociale e cognitiva degli allievi; di individuare i bisogni, le attitudini, le aspirazioni degli alunni e di partecipare ai loro percorsi educativi e formativi. - Cooperazione con tutte le famiglie degli alunni della classe e della scuola, di figli disabili e non. - Partecipazione alle riunioni del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), come genitori "specializzati", osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei propri figli, a conoscenza più di ogni altro delle loro difficoltà ma anche delle loro potenzialità. - Partecipazione agli Organismi rappresentativi di Istituto (non solo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il GLI, ma anche agli Organi Collegiali della scuola, come il Consiglio di Interclasse, di Classe, di Istituto), dove si affrontano i problemi di tutti gli alunni, disabili compresi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti con ASL ROMA 1

Progetti per alunni rom

Progetti con la cooperativa Integra

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale predisposto per l'alunno. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si riferiscono: • al grado di maturazione e di autonomia, raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel documento, si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti, che devono essere coerenti con i livelli di partenza e le caratteristiche di ciascun alunno, prevedendo anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica e l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi necessari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire i percorsi di continuità, sono previsti incontri con i team docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti. Sono stati stipulati convenzioni e accordi sia con la scuola dell'infanzia comunale "C'era una volta" sia con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado al fine di realizzare azioni sistematiche di orientamento per la scelta consapevole degli alunni degli indirizzi di



studio e per il monitoraggio dei percorsi di apprendimento e degli esiti al termine del ciclo di istruzione.

Approfondimento

L'Istituto è **Scuola Polo per l'Inclusione - Ambito 8**.

L'Istituto realizza progetti, percorsi ed attività per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, nonché corsi di alfabetizzazione italiano L₂ per alunni stranieri.

Sono predisposti dagli insegnanti di sostegno e dagli insegnanti curricolari PEI e PDP regolarmente monitorati e aggiornati in relazione alle situazioni in evoluzione; i docenti programmano attività che prevedono misure compensative e dispensative, modalità diverse di lavoro (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale) per una didattica inclusiva.

Nell'Istituto opera un gruppo di lavoro formalizzato di docenti che si occupano di inclusione; vengono regolarmente attivati corsi specifici di aggiornamento e percorsi di formazione per docenti, genitori e personale ATA.

La scuola è capofila della rete "Rosetta Rossi", la cui attività prevalente è l'inclusione di studenti con disabilità e/o alunni stranieri e la prevenzione del disagio.

La scuola offre il servizio di **"Sportello d'ascolto"** per alunni e famiglie ed incontri di accoglienza per i genitori di alunni con DSA/BES e stranieri.



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA			
<i>Dirigente scolastico</i>			
Consiglio d'Istituto Giunta esecutiva Commissioni	Collegio dei Docenti Dipartimenti Funzioni Strumentali Commissioni	Consigli di classe Consigli di Interclasse	Coordinatori e Referenti
Nucleo di Autovalutazione Comitato di Valutazione			
DSGA	Personale Docente	Personale ATA	RSU
	Primo collaboratore del DS	Secondo collaboratore del DS	
	Staff di Presidenza	Animatore Digitale	
FUNZIONIGRAMMA			



INCARICO	DEFINIZIONE DELL'INCARICO
Dirigente Scolastico	<p>Assicura la gestione unitaria dell'Istituto</p> <p>È legale rappresentante dell'Istituto</p> <p>È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali</p> <p>È responsabile dei risultati del servizio</p> <p>È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto</p> <p>Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento</p> <p>Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia</p> <p>Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni</p>
Primo collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Maria Grazia Ferri	<p>Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.</p> <p>Cura la gestione organizzativa in relazione alla vita quotidiana della scuola .</p> <p>Collabora all'interazione tra scuola e territorio .</p> <p>Partecipa alle riunioni di Staff.</p> <p>Cura la relazione con i docenti.</p> <p>Cura la relazione con le famiglie.</p> <p>Cura la comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Cura dei rapporti con l'USR per il Lazio in caso di assenza del DS.</p>



	<p>Cura dei rapporti con Città metropolitana in caso di assenza del DS.</p> <p>Cura il rispetto della privacy.</p> <p>Verifica il Registro elettronico.</p> <p>Verifica il Rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Segnala le emergenze.</p> <p>Si occupa della conduzione di incontri formali con docenti e/o famiglie .</p> <p>Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie.</p> <p>Segnala al Dirigente scolastico problematiche inerenti la sicurezza e la tutela della salute, l'organizzazione del servizio, la didattica e la gestione dell'Istituto intervenendo prontamente, in caso di emergenza, su indicazione del DS.</p>
<p>Secondo collaboratore del Dirigente:</p> <p>Ins. Angela Ruggiero</p>	<p>Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.</p> <p>Cura la gestione organizzativa in relazione alla vita quotidiana della scuola.</p> <p>Collabora all'interazione tra scuola e territorio .</p> <p>Partecipa alle riunioni di Staff.</p> <p>Cura la relazione con i docenti.</p> <p>Cura la relazione con le famiglie.</p> <p>Cura la comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Si occupa della conduzione di incontri formali con docenti e/o famiglie .</p>



	<p>Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie.</p> <p>Verifica il Rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Segnala le emergenze.</p>
<p>Fiduciarie di plesso</p> <p>Prof.ssa Cristina Diorio</p> <p>Ins. Olimpia Cello</p> <p>Ins. Antonella Cricenti</p> <p>Prof.ssa Paola Berardozzi</p>	<p>Coordinano l'aspetto didattico ed organizzativo in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none">· programmazione dell'orario di servizio del personale docente e modalità di accertamento del suo rispetto· sostituzione docenti assenti per brevi periodi ed eventuali adattamenti dell'orario di servizio degli insegnanti· coordinamento attività integrative in orario scolastico ed extrascolastico· rapporti con le famiglie degli alunni· rapporti con il territorio· verifica e utilizzo di materiale didattico, sussidi, attrezzature, uso di laboratori, palestra, aule speciali, spazi esterni· segnalazione al DS di problemi didattici, organizzativi, strutturali, gestionali· collaborazione per la trasmissione ai docenti di comunicazioni, circolari, direttive predisposte dal DS.



Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none">· Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica· Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale, sulla base degli indirizzi del D.S.· Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario· Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo· Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento· Svolgere ogni altro impegno previsto dalla vigente normativa di riferimento
Coordinatori di classe	<p>Coordinano l'aspetto didattico ed organizzativo in relazione alla/ai:</p> <ul style="list-style-type: none">· programmazione educativa e didattica· eventuale predisposizione di PDP o PEI· rapporti con i docenti del cdc· rapporti con le famiglie degli alunni· rapporti con il territorio



	<ul style="list-style-type: none">· verifica e utilizzo di materiale didattico, sussidi, attrezzature, uso di laboratori, palestra, aule speciali, spazi esterni· segnalazione al DS di problemi didattici, organizzativi, strutturali, gestionali
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Ha la funzione di:</p> <p>Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate</p> <p>Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti e rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa</p> <p>Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi</p> <p>Stabilire criteri comuni che garantiscono chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti</p> <p>Predisporre questionari di gradimento su vari aspetti della vita scolastica</p> <p>Supportare il D.S. nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento)</p>
Funzione strumentale PTOF	<p>Ha la funzione di:</p> <p>Aggiornare e revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p> <p>Divulgare il PTOF agli Organi Collegiali</p>



	<p>Raccogliere e coordinare le proposte di progetti/attività per l'anno in corso</p> <p>Gestire i rapporti con gli Enti e le Associazioni per l'attivazione delle proposte progettuali</p>
Funzione strumentale Area dell'Inclusione	<p>Hanno la funzione di:</p> <p>Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disabilità, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza</p> <p>Coordinare i referenti di plesso per l'inclusione, gli incontri dei docenti di sostegno, i gruppi di lavoro per l'inclusione</p> <p>Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni</p> <p>Acquisire le nuove direttive ministeriali, adeguando la documentazione specifica</p> <p>Offrire consulenza ai docenti per pianificazione modelli PEI</p> <p>Promuovere le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità</p> <p>Organizzare la convocazione dei GLO e del GLI</p> <p>Curare l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività e coordinare la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe</p> <p>Collaborare con il DS, la segreteria alunni e i docenti alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure</p> <p>Diffondere la cultura dell'inclusione</p>



	<p>Strutturare la somministrazione delle prove d'Istituto per la rilevazione precoce dei DSA</p> <p>Acquisire e diffondere proposte formative specifiche per i DSA</p> <p>Curare l'adeguamento della documentazione</p> <p>Curare le documentazioni degli alunni DSA e la diffusione delle informazioni</p>
<p>Funzione strumentale</p> <p>Continuità e Orientamento</p>	<p>Hanno la funzione di:</p> <p>Coordinare, in sinergia con le altre commissioni, le molteplici forme di progettazione curricolare elaborate dai docenti dell'Istituto</p> <p>Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante la predisposizione di schede di passaggio per la condivisione di informazioni</p> <p>Progettare attività di continuità, anche in modalità a distanza/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro</p> <p>Organizzare gli Open day</p> <p>Predisporre la formazione delle classi prime</p>
<p>Funzione strumentale</p> <p>Nuove Tecnologie</p>	<p>Ha la funzione di:</p> <p>Offrire consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie</p> <p>Aggiornare i docenti sulle novità informatiche per l'insegnamento e l'apprendimento</p> <p>Proporre e predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori</p>



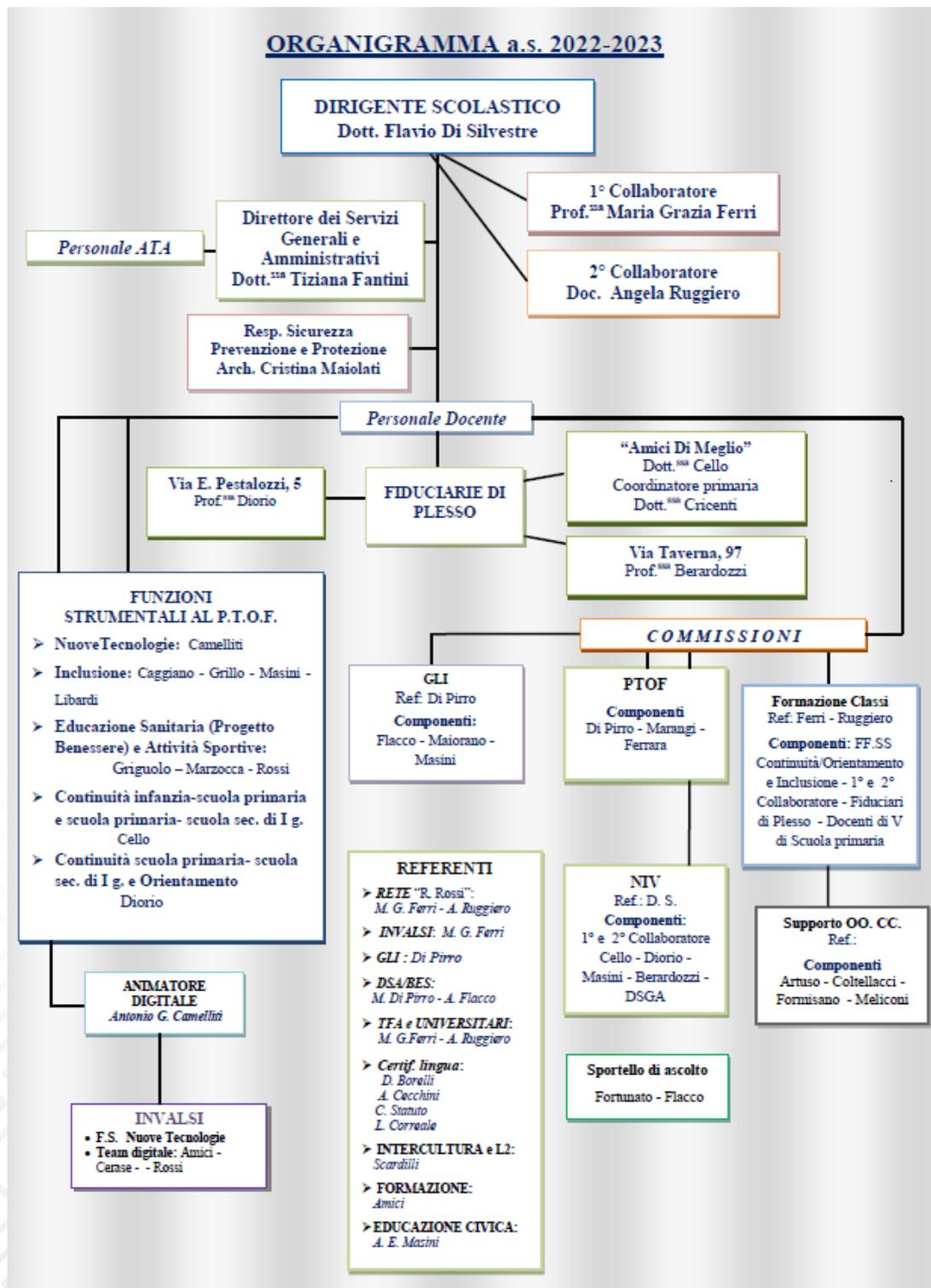
	<p>Monitorare la funzionalità delle strutture tecnologiche in dotazione e i fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa</p> <p>Assistere e supportare i docenti nelle attività organizzative (registro, progettazione, prodotti multimediali, documentazione)</p> <p>Promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi</p> <p>Gestire laboratori multimediali</p> <p>Progettare interventi volti all'implementazione della strumentazione informatica</p> <p>Coordinare la formalizzazione/realizzazione di progetti multimediali</p>
Consigli di classe, interclasse	<p>Hanno la funzione di:</p> <p>pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica</p> <p>formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti</p> <p>esercitare competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione</p> <p>formulare le proposte per l'adozione dei libri di testo</p> <p>stabilire i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni</p>
Dipartimenti	<p>Si occupano di:</p>



	<p>Programmazione e progettazione curricolare</p> <p>Orientamento - Innovazione - Formazione - Valutazione</p> <p>I docenti coordinatori e referenti svolgono i compiti di seguito elencati:</p> <p>Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione delle attività</p> <p>Redigono i verbali degli incontri</p> <p>Supportano i docenti nelle attività del Dipartimento</p>
Referenti BES	<p>Hanno funzione di:</p> <p>Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali</p> <p>Curare la documentazione relativa ai BES e la diffusione delle informazioni</p> <p>Supportare la realizzazione di percorsi di integrazione per il "disagio"</p> <p>Ridurre il disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico</p> <p>Diffondere la cultura dell'inclusione</p>

Organigramma

ORGANIGRAMMA A.S. 2022/2023





Organizzazione degli Uffici amministrativi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

La D.S.G.A. è la responsabile dei servizi amministrativi , quali, ad esempio:

- a) Il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale;
- b) Il controllo della casella PEC;
- c) La cura e il controllo dell'albo on line sul sito web d'Istituto;
- d) La quotidiana gestione e il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web d'Istituto;
- e) L'espletamento delle procedure connesse al programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- f) L'espletamento delle procedure richieste dall'ANAC;
- g) L'invio delle visite mediche di controllo;
- h) La denuncia entro due giorni all'INAIL e alla P.S. di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni;
- i) Le comunicazioni telematiche obbligatorie dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato;
- j) La predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere.

La DSGA è individuata quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995.

La DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. La DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.



Obiettivi assegnati alla DSGA

- a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA.
- b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti.
- c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro.
- d) La verifica periodica dei risultati conseguiti.
- e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Piano di formazione del personale

Le attività di formazione di tutto il personale dell'Istituto Comprensivo "*Paolo Stefanelli*", definite sulla base dei risultati emersi dal PdM e delle priorità nazionali, indicate nel Piano nazionale di formazione, previsto dalla Legge 107/2015 (Comma 124), sono proposte tenendo conto dei seguenti obiettivi prioritari:

- ***Autonomia organizzativa e didattica;***
- ***Didattica per competenze e innovazione metodologica;***
- ***Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;***
- ***Competenze di lingua straniera;***
- ***Inclusione e disabilità;***
- ***Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;***
- ***Integrazione. Competenze di cittadinanza.***

In ottemperanza a quanto esplicitato dall'art.7 del DPR n.275/1999 e dalla Legge 107/2015 sull'importanza delle Reti di scuole e delle collaborazioni esterne, **l'Istituto Comprensivo Paolo Stefanelli opera in qualità di scuola capofila della Rete "Rosetta Rossi"**, a cui aderiscono tutte le scuole del 27° Distretto e del XIV Municipio Roma Monte Mario.

L'Istituto "Paolo Stefanelli" risulta accreditato per l'accoglienza dei TFA provenienti da diverse università e



collabora con i Dipartimenti degli Studi "La Sapienza" e "Roma Tre" e con diverse Associazioni ed Enti di ricerca. L'Istituto opera in stretta collaborazione con l'Istituto "Vittorio Gassman", scuola polo per la formazione dell'Ambito 8.

PROPOSTE A.S. 2022/2023 PERSONALE DOCENTE

- Corso di formazione sulle discipline;
- Corso di formazione sulla Grammatica valenziale;
- Corso di formazione sulla didattica della Matematica;
- Corso di formazione sull'innovazione tecnologica e digitale;
- Corso sulla didattica L2;

PROPOSTE A.S. 2022/2023 PERSONALE ATA

- Corso di formazione sulle procedure di ricostruzione di carriera;
- Corso su Pago in rete.
- Corso di formazione sulle procedure inerenti i pensionamenti e il tfr.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico, in caso di assenza, svolgendo tutte le sue funzioni. - Collabora all'interazione tra scuola e territorio . - Partecipa alle riunioni di Staff. - Cura la relazione con i docenti. - Cura la relazione con le famiglie. - Cura la comunicazione interna ed esterna. - Cura dei rapporti con l'USR per il Lazio in caso di assenza del DS. - Cura dei rapporti con Città metropolitana in caso di assenza del DS. - Cura il rispetto della privacy. - Verifica il Registro elettronico. - Verifica il Rispetto del Regolamento di Istituto. - Segnala le emergenze. - Si occupa della conduzione di incontri formali con docenti e/o famiglie . - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie. - Segnala al Dirigente scolastico problematiche inerenti la sicurezza e la tutela della salute, l'organizzazione del servizio, la didattica e la gestione dell'Istituto intervenendo prontamente, in caso di emergenza, su indicazione del DS.</p>	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI AREA INCLUSIVITA'</p> <p>Hanno la funzione di: - Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con disabilità, dei</p>	9



nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. - Coordinare i referenti di plesso per l'inclusione, gli incontri dei docenti di sostegno, i gruppi di lavoro per l'inclusione. - Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni. - Acquisire le nuove direttive ministeriali, adeguando la documentazione specifica. - Offrire consulenza ai docenti per pianificazione modelli PEI. - Promuovere le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità. - Organizzare la convocazione dei GLO e del GLI. - Curare l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività e coordinare la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe. - Collaborare con il DS, la segreteria alunni e i docenti alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure. - Diffondere la cultura dell'inclusione. - Strutturare la somministrazione delle prove d'Istituto per la rilevazione precoce dei DSA. AREA DELLE TECNOLOGIE - Offrire consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie. - Aggiornare i docenti sulle novità informatiche per l'insegnamento e l'apprendimento. - Monitorare la funzionalità delle strutture tecnologiche in dotazione e i fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa. AREA DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO - Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante la predisposizione di schede di passaggio per la condivisione di informazioni. - Progettare attività di continuità e di orientamento, anche in modalità a distanza/raccordo atte a favorire il



	passaggio da un ordine di scuola all'altro.	
Responsabile di plesso	Coordinano l'aspetto didattico ed organizzativo in relazione a: - programmazione dell'orario di servizio del personale docente e modalità di accertamento del suo rispetto. - sostituzione docenti assenti per brevi periodi ed eventuali adattamenti dell'orario di servizio degli insegnanti. - coordinamento attività integrative in orario scolastico ed extrascolastico. - rapporti con le famiglie degli alunni. - rapporti con il territorio. - verifica e utilizzo di materiale didattico, sussidi, attrezzature, uso di laboratori, palestra, aule speciali, spazi esterni. - segnalazione al DS di problemi didattici, organizzativi, strutturali, gestionali. - Segnalazione al DS di problemi inerenti la sicurezza. - collaborazione per la trasmissione ai docenti di comunicazioni, circolari, direttive predisposte dal DS.	3
Coordinatore di classe	Coordinano l'aspetto didattico ed organizzativo in relazione alla/ai: - programmazione educativa e didattica - eventuale predisposizione di PDP o PEI - rapporti con i docenti del cdc - rapporti con le famiglie degli alunni - rapporti con il territorio - verifica e utilizzo di materiale didattico, sussidi, attrezzature, uso di laboratori, palestra, aule speciali, spazi esterni - segnalazione al DS di problemi didattici, organizzativi, strutturali, gestionali e di sicurezza.	40



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA è individuata quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. La DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. Obiettivi assegnati al DSGA a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Ufficio acquisti

□- Adempimenti connessi ai progetti previsti dal PTOF: procedura di gara, gestione modulistica pre-contrattuale e predisposizione dei contratti, gestione fatture, collaborazione con i Docenti referenti di progetto. □- Collaborazione con il dsga negli atti amministrativi e contabili. □- Albo Fornitori; Richiesta



preventivi con procedura ordinaria e con procedura MEPA; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP. □- Stesura dei contratti e delle convenzioni stipulati dall'istituzione scolastica. □ - Fatturazione elettronica. □- Gestione inventario. □- Tenuta del conto corrente postale. □- Servizio PagoInRete. □- Gestione economica delle uscite didattiche e dei campi scuola. □- Mensa scolastica.

Ufficio per la didattica

□- Iscrizioni e documentazione scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. □- Rilascio certificazioni e gestione dei modelli per autocertificazioni. □- Tenuta e cura dei fascicoli personali alunni. □- Gestione pratiche alunni diversamente abili e gestione GLO. □- Gestione, verifica e controllo applicazione norme IRC e attività alternative. □- Gestione gite ed uscite didattiche relativamente alle richieste dell'O.E.P.A.. □- Statistiche e rilevazioni relative per il settore di competenza e quanto altro necessario alla gestione degli alunni e monitoraggio. Anagrafe alunni e gestione elenchi sezioni. □- Assicurazione per gli alunni e gestione pratiche infortuni alunni. □- Anagrafe vaccini. □- Rilascio certificazioni e gestione dei modelli per autocertificazioni. □- Tenuta e cura dei fascicoli personali alunni. □- Obbligo scolastico. □- Gestione, verifica, rilevazioni e controllo applicazione norme IRC e attività alternative. □- Registro elettronico e documenti di valutazione. □- Gestione e rendiconti fornitura libri di testo (AIE e cedole librerie). □- Predisposizione e compilazione diplomi. □- Rapporti con gli Enti locali relativamente agli alunni. □- Trasferimenti e rilasci Nulla Osta. □- Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico. □- Invalsi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico

http://www.icpaolostefanelli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=40&Itemid=153



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Rosetta Rossi" delle scuole del Municipio Roma XIV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Grammatica valenziale

Il corso ha avuto inizio il giorno 30 settembre 2022 e mira a fornire ai docenti di ogni ordine e grado strumenti operativi, concreti ed essenziali, per acquisire il metodo valenziale. Il corso è stato affidato al Professor Francesco Sabatini, linguista, filologo e lessicografo italiano, presidente onorario dell'Accademia della Crusca, di cui è stato presidente dal 2000 al 2008, e professore emerito dell'Università degli studi Roma Tre. Le lezioni si svolgeranno presso l'Auditorium della Sede centrale di via E. Pestalozzi, 5 e in videoconferenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul primo soccorso

Si tratta di un corso di formazione per 35 unità di personale (docenti e ATA) sulla sicurezza, in particolare sul primo soccorso. Si svolgerà il 05, 06 e 07 settembre 2023 presso la sede centrale di



Via E. Pestalozzi, 5.

Destinatari	Tutti i docenti non formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• attività teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle metodologie di intervento in caso di alunni con diabete mellito

Si tratta di un corso di formazione/aggiornamento sulle metodologie di intervento in caso di alunni con diabete. Il corso è tenuto dal Dirigente medico, Dott.ssa Fabiola Valentini, UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute – ASL ROMA 1 - distretto 14.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sul primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA non formato

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPM Studio Maiolati

Corso di formazione sulla compilazione degli atti propedeutici all'adozione del provvedimento di ricostruzione di carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Incarico conferito, tramite Avviso di selezione personale in collaborazione plurima, all'esperto, Signora Pellillo Franca.

Webinar di aggiornamento sulle attività amministrative (tfr, pagoinrete, ricostruzioni, ecc.)

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR per il Lazio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per il Lazio.